

ALLEGATO B

SCHEMA "PROGETTO DI INVESTIMENTO E /O PIANO AZIENDALE"

BANDO ATTUATIVO INTERVENTO

SRD 01 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA

COMPETITIVITA DELLE AZIENDE AGRICOLE – IRRIGUO AZIENDALE"

ANNUALITA 2025

Rev.01

INDICE

1. DESCRIZIONE AZIENDA

- 1.1 Anagrafica dell'Azienda agricola
- 1.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno ex ante
- 1.3 Elementi descrittivi dell'azienda ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale
- 1.4 Requisiti per l'attribuzione delle priorità
- 1.5 Criteri di maggiorazione del contributo
- 1.6 Cumulabilità

2. PROGETTO

- 2.1 Finalità
- 2.2 Obiettivi
- 2.3 Investimenti
- 2.4 Risultati attesi
- 2.5 Giustificazione della congruità degli investimenti
- 2.A) Investimenti materiali
 - A.1 Sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale
 - A.2 Miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti di acque da destinare ad uso irriguo aziendale
 - A.3 Reti aziendali per l'adduzione/distribuzione dell'acqua per uso irriguo aziendale
 - A.4 Impianti di irrigazione
 - A.5 Sistemi di misurazione, controllo telecontrollo e automazione
 - A.6 Lavori in economia
- 2.B Spese generali /investimenti immateriali

3. TITOLI AUTORIZZATIVI

- 3.1 Cantierabilità degli investimenti
- 3.2 Altri titoli autorizzativi
- 3.3 Coerenza con le norme di protezione ambientale

4. CRONOPROGRAMMA

5. ALLEGATI

ALL. 1 - Autorizzazione del proprietario della/e particella/e alla realizzazione delle opere

MODULI

Mod. 1 - Informazioni su concessione di derivazione acque pubbliche/utenza agricola/convenzione ente irriguo

Mod. 2 - Indicazione del corpo idrico superficiale/sotterraneo interessato

Mod. 3 - Dimostrazione del risparmio idrico potenziale minimo richiesto

Mod. 4 - Dimostrazione che l'impianto di irrigazione è attivo

Mod. 5 - Verifica del rispetto dei requisiti per interventi che comportano un incremento della superficie irrigata

Mod. 6 - Dimostrazione della presenza di contatore per misurazione consumo acqua

Mod. 7 - Dimostrazione che i sistemi di stoccaggio/raccolta acque sono collegati a rete in pressione esistente

6. FIRMA

1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA		
1.1 Anagrafica dell'Azienda agricola		
Denominazione Azienda		
CUAA		
1.2 Descrizione dell'azienda alla data di presentazione della domanda di sostegno ex ante		
UTE interessata dall'intervento dati identificativi:		
Localizzazione:		
Settore oggetto di intervento		
Titoli di possesso dell'UTE	(se affitto indicare termine)	
Fabbricati produttivi aziendali (<u>indicare solo se interessati dall'intervento</u> , specificare la tipologia)	comune/foglio/particella	titolo di possesso
1.3 Elementi descrittivi dell'azienda ulteriori rispetto a quelli disponibili nel fascicolo aziendale		

**1.4 Requisiti per l'attribuzione delle priorità , obbligatorio solo per i criteri dichiarati in domanda.
(ai fini della compilazione si invita a consultare il par. 4 del bando)**

PRINCIPIO	DESCRIZIONE	Motivazione/dimostrazione dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione
I. finalità specifiche	<p>A) l'intervento oggetto di finanziamento prevede l'acquisto e l'installazione, per un importo di almeno 5.000 euro, di sistemi di controllo e/o telecontrollo e/o automazione. I sensori concorrono al raggiungimento dell'importo minimo quando sono acquistati congiuntamente ad uno dei suddetti sistemi e risultano funzionali per consentire una maggiore razionalizzazione e efficienza dell'uso della risorsa idrica (a titolo esemplificativo sensori di umidità, di evapotraspirazione, etc).</p>	
II. Comparti produttivi	<p>A) l'intervento oggetto di finanziamento prevede che una quota percentuale ≥ al 25%, calcolata rispetto al totale del progetto al netto delle spese generali, sia destinata ad almeno uno dei seguenti interventi e con riferimento ai seguenti settori:</p> <p>A.1) miglioramento di un impianto di irrigazione esistente attraverso la sostituzione di un sistema ad aspersione con uno localizzato, quando riferito ad uno o più dei seguenti settori: ortofrutticolo, florovivaistico, tabacco;</p> <p>A.2) realizzazione di nuovi impianti di irrigazione localizzati in oliveti aventi una densità minima (\geq) di 100 piante/ha e massima (\leq) a 700 piante ad ettaro;</p> <p>A.3) miglioramento di un impianto di irrigazione esistente attraverso la sostituzione di un sistema ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza, limitato al settore maidicolo.</p>	

A) UTE indicata in domanda con superficie agricola utilizzata (SAU) desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015, ricadente in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN):

1) ≥ al 60%

2) ≥ al 30% e < al 60%

3) ≥ al 10% e < al 30%

B) la priorità è attribuita quando l'UTE indicata in domanda ricade, in tutto o in parte, in uno o più dei comuni che sono individuati come interessati da calamità verificatisi nei 5 anni precedenti alla pubblicazione sul BURT del bando.

link https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr#zone_alluvionate_novembre_2023

C) la priorità è attribuita quando l'UTE indicata in domanda ricade prevalentemente (superficie agricola utilizzata desunta dal Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in uno o più dei:

- comuni di cui alla Mappatura Nazionale Aree Interne (AI), aggiornata per la programmazione 2021-2027, elencati al paragrafo 4.4 dell'Allegato A alla DGR n. 199 del 18 febbraio 2022; <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr>.

- territori della "Toscana diffusa" ossia i comuni individuati dall'art. 1, comma 1 della L.R. 11/2025, come definiti ed elencati nell'Allegato A alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025. <https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa/i-comuni>

(La parte di UTE che ricade contemporaneamente dentro più zone elencate nel presente criterio, viene conteggiata con riferimento ad una sola zona.)

D) Il progetto inserito in domanda è realizzato interamente in una piccola isola.

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">IV. Caratteristiche del soggetto richiedente</p>	<p>a) il richiedente non ha ancora compiuto 41 anni.</p> <p>La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>ditta individuale</u>: il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 41 anni; - <u>società semplici e società in nome collettivo</u>: almeno la metà dei soci amministratori non ha ancora compiuto 41 anni; - <u>società in accomandita semplice</u>: almeno la metà dei soci accomandatari non ha ancora compiuto 41 anni; - <u>società cooperative e di capitale</u>: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) non ha ancora compiuto 41 anni. 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">IV. Caratteristiche del soggetto richiedente</p>	<p>b) il richiedente è di genere femminile.</p> <p>La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>ditta individuale</u>: il soggetto richiedente è di genere femminile; - <u>società semplici e società in nome collettivo</u>: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; - <u>società in accomandita semplice</u>: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; - <u>società cooperative e di capitale</u>: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile. 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">V. Connessione con altri interventi</p>	<p>A) il soggetto richiedente non ha avuto un contratto/atto di assegnazione riferito ad uno dei bandi che hanno dato attuazione al tipo di operazione 4.1.4 della programmazione PSR 2014/2022.</p> <p><i>La priorità non è riconosciuta nel caso in cui il soggetto ha presentato istanza di rinuncia al sostegno con riferimento ad una domanda di aiuto inserita in una delle graduatorie relative ai bandi che hanno dato attuazione al tipo di operazione 4.1.4 della programmazione PSR 2014/2022.</i></p>	

A) l'intervento oggetto di finanziamento prevede il **miglioramento di un invaso esistente** per la raccolta/stoccaggio non esclusiva di acque meteoriche da destinare ad uso irriguo aziendale.

La restante parte di acque raccolte/stoccate deve riguardare le acque superficiali e/o le acque che vengono fornite all'azienda da un ente irriguo e/o le **acque sorgive e/o le acque sotterranee**;

B) l'intervento oggetto di finanziamento prevede la realizzazione **di nuovi invasi per** la raccolta/stoccaggio non esclusiva di acque meteoriche da destinare ad uso irriguo aziendale.

La restante parte di acque raccolte/stoccate deve riguardare le acque superficiali e/o le acque che vengono fornite all'azienda da un ente irriguo e/o le **acque sorgive**.

Sono escluse le acque sotterranee come definite nel bando.

C) l'intervento oggetto di finanziamento prevede la realizzazione/installazione **di nuove vasche/serbatoi e/o il miglioramento di vasche/serbatoi esistenti a condizione che sia realizzato interamente nelle piccole isole come definite al criterio III.D).**

Ai fini dell'attribuzione della priorità è richiesto che la capacità complessiva:

a) per la nuova realizzazione/installazione sia \geq a 200 mc;

b) per l'intervento di miglioramento sia \geq a 200 mc.

In entrambi i casi le vasche/serbatoi devono essere destinate alla raccolta/stoccaggio non esclusiva delle acque meteoriche da destinare ad uso irriguo aziendale.

La restante parte di acque raccolte/stoccate deve riguardare le acque superficiali e/o le acque che vengono fornite all'azienda da un ente irriguo e/o le **acque sorgive come definite nel bando.**

Sono escluse le acque sotterranee come definite nel bando limitatamente per gli interventi di realizzazione/installazione di nuove vasche/serbatoi.

	<p>D) l'intervento oggetto di finanziamento prevede la realizzazione/installazione, al di fuori delle piccole isole come definite al criterio III.D), di nuove vasche/serbatoi per una capacità complessiva \geq a 250 mc destinati alla raccolta/stoccaggio non esclusiva delle acque meteoriche da destinare ad uso irriguo aziendale.</p> <p>La restante parte di acque raccolte/stoccate deve riguardare le acque superficiali e/o le acque che vengono fornite all'azienda da un ente irriguo e/o le acque sorgive. Sono escluse le acque sotterranee come definite nel bando.</p>	
	<p>E) l'intervento oggetto di finanziamento prevede nuovi impianti di irrigazione localizzati, per un importo \geq a 8.000 euro.</p> <p>Non concorrono al raggiungimento della suddetta soglia i nuovi impianti di irrigazione localizzati per il settore olivicolo.</p> <p>Gli impianti possono essere alimentati da una o più delle seguenti tipologie di acque: acque meteoriche; acque superficiali; acque che vengono fornite all'azienda da un ente irriguo; acque sorgive come definite nel bando.</p> <p>Sono escluse le acque sotterranee come definite nel bando.</p>	
<p>VII. Sistemi produttivi</p>	<p>A) Il soggetto, al momento della presentazione della domanda, è in possesso di almeno una delle certificazioni volontarie previste all'interno dei punti dell'elenco che segue:</p> <p>A.1) ISO 14001 e/o Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto) e/o EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 e ssmmii;</p> <p>A.2) EQUALITAS – Vino sostenibile e/o Globalgap (buone pratiche agricole e agricoltura integrata);</p> <p>A.3) ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità e/o Certificazione MPS (certificazione per i prodotti ortofloricoli) e/o Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE;</p>	<p><u>Ai fini della dimostrazione indicare : soggetto certificatore , data e numero di iscrizione con riferimento a ciascuna certificazione posseduta</u></p>

1.5 Criteri di maggiorazione del contributo

(Ai fini della compilazione si invita a consultare la tabella contenuta al par. 1.4 del bando)

Maggiorazione sostegno rispetto alla contribuzione base (65 %)	Motivazione/dimostrazione
Giovane agricoltore (+15%)	
Piccole aziende agricole (+20%)	

Piccole aziende agricole - Dichiarazione

MICROIMPRESA: È definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

PICCOLA IMPRESA: È definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.

NB. Ai fini della verifica è necessaria la compilazione delle tabelle che seguono. Inoltre si ricorda di allegare alla domanda di aiuto la documentazione a dimostrazione di quanto riportato nella tabella ove non già in possesso degli uffici regionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la dichiarazione dei redditi, per i soggetti che non sono tenuti alla redazione del bilancio; modelli DM10 mensili inerenti la forza lavoro aziendale).

A: DATI AZIENDA BENEFICIARIA / ASSOCIATA / COLLEGATA

Azienda beneficiaria	Anno (n -1)	Anno 1
Fatturato	€	€
Bilancio (attivo)	€	€
Numero occupati		

Aziende Collegate*

Denominazione azienda 1	Anno (n -1)	Anno 1
Fatturato	€	€
Bilancio (attivo)	€	€
Numero occupati		

Denominazione azienda 2	Anno (n -1)	Anno 1
Fatturato	€	€
Bilancio (attivo)	€	€
Numero occupati		

Aziende Associate*

Denominazione azienda 1	Anno (n -1)	Anno 1
Fatturato	€	€
Bilancio (attivo)	€	€
Numero occupati		

Denominazione azienda 2	Anno (n -1)	Anno 1
Fatturato	€	€
Bilancio (attivo)	€	€
Numero occupati		

* da compilarsi per ciascuna azienda , per maggior dettagli consultare il link:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>

B. DATI DI RIEPILOGO PER CLASSIFICAZIONE AZIENDA BENEFICIARIA

	Anno (n -1)*	Anno 1*
Fatturato	€	€
Bilancio attivo	€	€
Numero occupati		

* Dato risultante dalla somma delle rispettive voci di cui alla tabella A

1.6 Cumulabilità

Per ogni singola spesa inserita nella sez. progetto della domanda di sostegno di ARTEA compilare la tabella che segue secondo le indicazioni riportate al par. 3.9 del bando

Voce di spesa	Richiesta/ concessione di altre fonti di finanziamento regionale/nazionali (SI/NO)	Descrizione altre fonti di finanziamento regionale/nazionale	Importo ottenuto/richiesto*

*** Allegare al presente documento la documentazione a giustificazione dell'importo ottenuto/richiesto da altra fonte di finanziamento regionale/nazionale**

Si ricorda che, secondo quanto previsto al par. 3.9 del bando, nel caso ottenga **prima dell'atto di assegnazione del contributo del CSR**, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili con un'aliquota inferiore a quelle consentite dal Regolamento UE 2115/2021, il richiedente si impegna ad **accettare la riduzione dell'importo del contributo CSR** necessaria per rispettare le aliquote massime di sostegno definite dall'art. 73 del regolamento UE 2115/2021;

Nel caso ottenga **successivamente all'atto di assegnazione del contributo CSR**, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili il richiedente si impegna:

- a **rinunciare** al suddetto finanziamento statale o regionale se l'aliquota di sostegno applicata con il bando CSR corrisponde già a quella massima prevista per la singola fattispecie dell'art. 73 del Regolamento UE 2115/2021; oppure

- se l'aliquota di sostegno applicata con il bando CSR è inferiore a quella massima prevista per le singole fattispecie dell'art. 73 del Regolamento UE 2115/2021, a garantire che il cumulo di tale finanziamento statale o regionale con il contributo CSR non comporti il superamento delle aliquote massime di sostegno definite dall'art. 73 del regolamento UE 2115/2021. A tale scopo il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione all'Uci di riferimento.

2_PROGETTO

2.1 Finalità	Indicare la finalità (a,b)
a) la valorizzazione del capitale fondiario attraverso investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali; d) l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale.	
2.2 Obiettivi	Indicare l'obiettivo
<ul style="list-style-type: none">• SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;• SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, anche attraverso la riduzione di emissioni a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio nonché promuovere l'energia sostenibile;• SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;• XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.	
2.3 Investimenti :	
A) INVESTIMENTI MATERIALI	
1) sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale 2) miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti di acque da destinare ad uso irriguo aziendale 3) Reti aziendali per l'adduzione/distribuzione dell'acqua per uso irriguo aziendale 4) Impianti di irrigazione 5) sistemi di misurazione, controllo telecontrollo e automazione Descrizione generale del progetto e delle attività da realizzare:	

B) SPESE GENERALI , descrizione delle attività da realizzare:

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI descrizione delle attività da realizzare :

(limitatamente a acquisizione di programmi informatici, solo software, utili per la gestione degli impianti oggetto del bando)

2.4 Risultati attesi in funzione degli obiettivi del bando:

2.5 Giustificazione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali dell'UTE principale indicata in domanda di sostegno:

2A_ INVESTIMENTI MATERIALI;

Per maggior dettagli utili alla compilazione di questa sezione consultare il par. 9.2, 9.3, 9.4.1 "Disposizioni Comuni domande di pagamento " approvate con Decreto del Direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024", par. 3.6 delle "Disposizioni Comuni" approvate con DGR n. 237 del 03/03/2025 e par. 3.7 del bando .

2_ A1_ Sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale

a) realizzazione di nuovi invasi per la raccolta/stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale;

b) realizzazione/installazione di nuove vasche/serbatoi per la raccolta/stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale;

Nella realizzazione dei suddetti sistemi di raccolta/stoccaggio sono inclusi gli interventi di messa in sicurezza (scarico di fondo/**sifone a cavaliere**, scarico di superficie/**canale fuggatore**, recinzioni, scalette).

Descrizione dell'intervento:

Localizzazione: comune, foglio, particella:

Titolo di possesso della particella/e oggetto di intervento:

Autorizzazione del proprietario (se assente nel contratto d'affitto compilare All.1)

Congruità e ragionevolezza della spesa;

Indicare se Computo metrico* e/o Terna di preventivi (specificare la motivazione del preventivo scelto):

Importo:

Allegati: Computo* e/o preventivi , elaborati grafici (Negli elaborati planimetrici devono essere chiaramente riportate le aree, le dimensioni e gli sviluppi lineari corrispondenti a quanto indicato nel computo metrico e/o nei preventivi.)

*Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 373 del 24/03/2025 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

2_A2_Miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti di acque da destinare ad uso irriguo aziendale.

Gli investimenti e le spese ammissibili sono finalizzati a ripristinare gli elementi strutturali che consentano di migliorare l'efficienza, la funzionalità e la messa in sicurezza di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti da destinare ad uso irriguo e sono i seguenti:

- a) impermeabilizzazione di invasi, vasche e serbatoi esistenti da destinare ad uso irriguo aziendale. Nelle opere di impermeabilizzazione degli invasi sono incluse quelle finalizzati alla riparazione di fenomeni di filtrazione;
- b) modellamento di invasi esistenti da destinare ad uso irriguo aziendale. Sono inclusi i lavori di ripristino del volume di vaso autorizzato oppure i lavori di ripristino della quota/corpo arginale dei sistemi di raccolta/stoccaggio;
- c) scarico di fondo/sifone a cavaliere, scarico di superficie/canale fuggatore;
- d) messa in sicurezza di invasi, vasche e serbatoi esistenti da destinare ad uso irriguo aziendale: nuove recinzioni e nuove scalette. Detti interventi sono ammessi al sostegno e poi al pagamento del sostegno se riferiti alla stessa opera/impianto in cui vengono realizzati congiuntamente interventi che concorrono al soddisfacimento dei livelli minimi di risparmio idrico potenziale previsti nel bando.

Descrizione dell'intervento:

Localizzazione: comune, foglio, particella:

Titolo di possesso della particella/e oggetto di intervento:

Autorizzazione del proprietario (se assente nel contratto d'affitto compilare All.1)

Congruità e ragionevolezza della spesa;

Indicare se Computo metrico* e/o Terna di preventivi (specificare la motivazione del preventivo scelto):

Importo:

Allegati: Computo* e/o preventivi, elaborati grafici (Negli elaborati planimetrici devono essere chiaramente riportate le aree, le dimensioni e gli sviluppi lineari corrispondenti a quanto indicato nel computo metrico e/o nei preventivi.)

*Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 373 del 24/03/2025 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

2_A3 Reti aziendali per l'adduzione/distribuzione dell'acqua per uso irriguo aziendale

- a) realizzazione di nuove reti in pressione di adduzione per uso irriguo aziendale;
- b) realizzazione di nuove reti in pressione di distribuzione per uso irriguo aziendale;
- c) miglioramento di reti in pressione esistenti di adduzione per uso irriguo aziendale;
- d) miglioramento di reti in pressione esistenti di distribuzione per uso irriguo aziendale;

Descrizione dell'intervento:

Localizzazione: comune, foglio, particella:

Titolo di possesso della particella/e oggetto di intervento:

Autorizzazione del proprietario (se assente nel contratto d'affitto compilare All.1)

Congruità e ragionevolezza della spesa;

Indicare se Computo metrico* e/o Terna di preventivi (specificare la motivazione del preventivo scelto):

Importo:

Allegati: Computo* e/o preventivi , elaborati grafici (Negli elaborati planimetrici devono essere chiaramente riportate le aree, le dimensioni e gli sviluppi lineari corrispondenti a quanto indicato nel computo metrico e/o nei preventivi.)

**Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 373 del 24/03/2025 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

2_ A4_Impianti di irrigazione

- a) realizzazione di nuovi impianti di irrigazione, di fertirrigazione, antibrina, sistemi idroponici e/o aeroponici;
- b) miglioramento di impianti di irrigazione esistenti.

Descrizione dell'intervento:

Localizzazione: comune, foglio, particella:

Titolo di possesso della particella/e oggetto di intervento:

Autorizzazione del proprietario (se assente nel contratto d'affitto compilare All.1)

Congruità e ragionevolezza della spesa;

Indicare se Computo metrico* e/o Terna di preventivi (specificare la motivazione del preventivo scelto):

Importo:

Allegati: Computo* e/o preventivi , elaborati grafici (Negli elaborati planimetrici devono essere chiaramente riportate le aree, le dimensioni e gli sviluppi lineari corrispondenti a quanto indicato nel computo metrico e/o nei preventivi.)

*Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 373 del 24/03/2025 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

2_ A5_ Sistemi di misurazione, controllo telecontrollo e automazione

Gli investimenti e le spese di seguito elencate sono ammissibili:

- a) acquisto e installazione di sistemi di misurazione;
- b) acquisto e installazione di sistemi di controllo;
- c) acquisto e installazione di sistemi di telecontrollo;
- d) acquisto e installazione di sistemi di automazione.

Nell'ambito delle suddette voci è ricompreso l'acquisto di sensori che risultano funzionali per consentire una maggiore razionalizzazione e efficienza dell'uso della risorsa idrica (a titolo esemplificativo sensori di umidità, di evapotraspirazione, etc).

Descrizione dell'intervento:

Localizzazione: comune, foglio, particella:

Titolo di possesso della particella/e oggetto di intervento:

Autorizzazione del proprietario (se assente nel contratto d'affitto compilare All.1)

Congruietà e ragionevolezza della spesa;

Indicare se Sistema per la determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM – Società Edizioni l'Informatore Agrario Srl", in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno. Per un corretto utilizzo del suddetto sistema si invita a consultare il manuale disponibile al seguente link: <https://sdpm.informatoreagrario.it/storage/app/uploads/public/667/589/274/667589274133d615248083.pdf> Nei casi di acquisto di macchinari/attrezzature non ricomprese nel suddetto sistema, la valutazione di congruietà e ragionevolezza verrà fatta con il metodo dei "3 preventivi" (specificare la motivazione del preventivo scelto)

Importo:

Allegati: Scheda generata dal suddetto sistema al termine della sua consultazione del sistema per la determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole Società Edizioni l'Informatore Agrario Srl" e/o terna di preventivi

2_A6_CALCULO LAVORI IN ECONOMIA

Le operazioni di carattere agronomico e forestale ammesse al sostegno sono limitate alla realizzazione di nuove recinzioni.

Il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura (A) non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata (B), decurtata del contributo in natura (C)

$$A \leq B - C$$

A contributo pubblico erogabile €	B totale della spesa massima ammissibile €	C contributo in natura €	B - C €	A ≤ B - C (positivo)	A > B - C (negativo)
€	€	Manodopera aziendale €	€		
		mezzi tecnici aziendali €			
		Tot €			

Congruià e ragionevolezza delle spese lavori in economia

Computo metrico*	Terna di preventivi mezzi/materie prime extraziendali
€	€

**Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 373 del 24/03/2025 consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa. I valori in esso riportati devono essere presi al netto degli utili di impresa e delle spese generali

Stima del tempo (ore) lavori in economia

descrizione attività	richiedente ore/ha	coadiuvante ore/ha	tot ore
	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0

Sono ammissibili esclusivamente per interventi di investimento che prevedono operazioni agronomiche e forestali nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. I contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
2. Il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
3. Il valore delle prestazioni volontarie non retribuite è determinato sulla base del tempo impiegato e dalla tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezzari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi;
4. Non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili o di altre opere che non hanno carattere agroforestale;

Per maggior dettagli utili alla compilazione di questa sezione consultare il par. 9.4.5 "Disposizioni Comuni domande di pagamento" approvate con Decreto del Direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024", par. 3.5 delle "Disposizioni Comuni" approvate con DGR n. 237 del 03/03/2025 e par. 3.12 del bando.

2.B Spese generali / Investimenti immateriali

2b.1 Spese generali solo con riferimento agli investimenti materiali

Metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA versione "Aggiornamento 2021"	link: https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr paragrafo costi semplificati	€ 0,00
---	---	--------

2.b.2 Investimenti immateriali

Acquisizione di programmi informatici (solo software) utili per la gestione/esecuzione delle attività oggetto del presente bando.

Tipologia Specificare finalità	Congruità e ragionevolezza della spesa terna di preventivi (indicare la motivazione del preventivo scelto)	€ 0,00
--------------------------------	--	--------

TOTALE INVESTIMENTI €	€ 0,00
-----------------------	--------

3_TITOLI AUTORIZZATIVI

3.1 CANTIERABILITA' DEGLI INVESTIMENTI *

Per interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014:

data rilascio	rilasciato da	n. permesso a costruire

Per interventi che sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA):

data rilascio	rilasciato da	n. autorizzazione

3.2 ALTRI TITOLI AUTORIZZATIVI di cui al paragrafo cantierabilità *

1) Per interventi che sono soggetti a SCIA - Segnalazione Certificati di Inizio Attività

Tipo di intervento _____

*N.B. l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda

3.3 COERENZA CON LE NORME DI PROTEZIONE AMBIENTALE

1) *Per interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR)*

Tipo di intervento: _____

Descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008 : _____

2) *Per interventi effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii. e LR 30/2015 e ss.mm.ii.*

Tipo di intervento: _____

Descrizione degli elementi utili a giustificare la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette: _____

3) *L'intervento non prevede, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni:* _____

4_CRONOPROGRAMMA

INVESTIMENTO	Data inizio lavori*	Avanzamento finanziario		Data fine lavori
		6 mesi %	12 mesi %	
A1_ Sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale				
A2_Miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti di acque da destinare ad uso irriguo aziendale				
A3 Reti aziendali per l'adduzione/distribuzione dell'acqua per uso irriguo aziendale				
A4_Impianti di irrigazione				
A5_sistemi di misurazione, controllo telecontrollo e automazione				
* Indicare data di inizio lavori e tipologia di documento di riferimento dell'inizio lavori				

Punto 1. Documentazione essenziale ed obbligatoria da allegare alla domanda di sostegno

Si ricorda che ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2 "Contenuto della domanda di sostegno" del bando in oggetto la seguente documentazione, quando pertinente, è essenziale per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e deve essere obbligatoriamente presentata contestualmente alla domanda di sostegno a pena della sua esclusione

- All.1 Autorizzazione del proprietario della/e particella/e alla realizzazione delle opere (da allegare al presente documento)
- All.2 Documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, quando non già in possesso degli uffici regionali (da allegare alla domanda in ARTEA)
- All.3 Documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione ed eventuali criteri di maggiorazione del contributo, ove non già in possesso degli uffici regionali (da allegare alla domanda in ARTEA)
- All.4 Documentazione fotografica (da allegare alla domanda in ARTEA)
- All.5 Documentazione a giustificazione della cumulabilità (da allegare al presente documento)

Punto 2. Documentazione e Moduli aggiuntivi da allegare alla domanda di sostegno

Si ricorda che ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2 "Contenuto della domanda di sostegno" del bando in oggetto alla domanda di sostegno deve essere allegata, quando pertinente, la seguente documentazione aggiuntiva a corredo della documentazione essenziale di cui al precedente punto 1

- Doc.1 Computo metrico (da allegare alla domanda in ARTEA)
- Doc.2 Scheda generata dal "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole - SDPM - Società Edizioni l'Informatore Agrario Srl", in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno e/o terna di preventivi (da allegare alla domanda in ARTEA)
- Doc.3 Scheda generata dalla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA versione "Aggiornamento 2021" (<https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati) per la determinazione delle Spese Generali. (da allegare alla domanda in ARTEA)

Moduli aggiuntivi quando pertinenti da allegare alla domanda di sostegno

Mod. 1 - Informazioni su concessione di derivazione acque pubbliche/utenza agricola/convenzione ente irriguo

Mod. 2 -Dimostrazione del risparmio idrico potenziale minimo richiesto

Mod. 3 - Indicazione del corpo idrico superficiale/sotterraneo interessato

Mod. 4 - Dimostrazione che l'impianto di irrigazione è attivo

Mod. 5 - Verifica del rispetto dei requisiti per interventi che comportano un incremento della superficie irrigata

Mod. 6 - Dimostrazione della presenza di contatore per misurazione consumo acqua

Mod. 7 - Dimostrazione che i sistemi di stoccaggio/raccolta acque sono collegati a rete in pressione esistente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto:

Nome e Cognome: _____

Data di nascita: _____

Luogo di nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____

In qualità di proprietario dei fondi siti nel:

Comune, foglio, particella: _____

Comune, foglio, particella: _____

Dichiara di autorizzare la ditta:

Nome della ditta: _____

Sede legale: _____

Partita IVA: _____

Alla realizzazione, nelle particelle sopra elencate, delle opere indicate nella domanda di sostegno intervento SRD 01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" annualità 2025.

La presente dichiarazione è rilasciata in sostituzione dell'atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data: _____

Firma: _____

N.B Allegare una copia del documento di identità del dichiarante.

Mod 1 Informazioni su concessione di derivazione acque pubbliche/utenza agricola/convenzione ente irriguo

Informazione	Dettagli
Tipo di titolo	
Numero della concessione/utenza/convenzione Nel caso di rinnovo/ variante/nuova concessione/utenza/convenzione, indicare gli estremi della richiesta presentata agli uffici competenti con riferimento ai suddetti casi;	
Ente rilasciante	
Data di rilascio	
Durata della concessione/validità convenzione/utenza	

Mod. 2: Indicazione del corpo idrico superficiale/sotterraneo interessato

L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua ricompresi nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale e del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr>

Nessun corpo idrico non buono per motivi inerenti la quantità è stato individuato nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'Autorità di Distretto del Fiume Po.

Indicazione corpo idrico interessato:

INTERVENTO	Tipo Corpo Idrico: - Superficiale/Sotterraneo - BUONO/NON BUONO	Nome Corpo Idrico	Autorità di Distretto

Mod.3 Dimostrazione del risparmio idrico potenziale minimo richiesto

2.a) gli investimenti che concorrono al “miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti”

Dimostrazione del risparmio idrico potenziale superiore del 10%; detto risparmio è valutato in funzione delle mancate perdite che si determinano a seguito della realizzazione dell'intervento. La valutazione delle mancate perdite deve essere giustificata con l'ausilio di una relazione elaborata da un tecnico opportunamente suffragata da documentazione (ad esempio con misurazioni dei consumi ex ante, con caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nell'intervento);

2.b) gli investimenti che concorrono al “miglioramento di reti di adduzione/distribuzione esistenti”

Dimostrazione del risparmio idrico potenziale superiore del 10%; detto risparmio è valutato in funzione delle mancate perdite che si determinano a seguito della realizzazione dell'intervento. La valutazione delle mancate perdite deve essere giustificata con l'ausilio di una relazione elaborata da un tecnico opportunamente suffragata da documentazione (ad esempio con misurazioni dei consumi ex ante, con caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nell'intervento);

2.c) gli investimenti che concorrono al “miglioramento di un impianto di irrigazione esistente”

Dimostrazione del seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto:

- miglioramento di impianti di irrigazione localizzati: superiore al 10%;
- sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza: superiore al 15%;
- sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato: superiore al 25%.

Determinazione del risparmio:

Il suddetto risparmio idrico potenziale si determina raffrontando la quantificazione dei consumi di acqua con il nuovo impianto di irrigazione dopo l'intervento di miglioramento rispetto alla quantificazione ex ante risultante dalla media dei quantitativi di acqua necessaria in base alle coltivazioni presenti nei piani di coltivazione definitivi presentati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

La quantificazione in fase ex ante all'investimento deve essere giustificata con l'ausilio di opportuni strumenti e/o documentazione quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il misuratore al prelievo, il sistema di consulenza per l'irrigazione (IRTO-irrigazione in Toscana) oppure con il ricorso dei fabbisogni irrigui contenuti nell'Allegato C del Regolamento approvato con DPGR n. 61/R/2016 (vedi tabelle a seguire).

I quantitativi di acqua post investimento devono essere determinati tenuto conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si andrà a realizzare fornite dalla ditta costruttrice/fornitrice con riferimento ai definitivi piani delle coltivazioni presentati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

NB. Gli interventi di cui ai precedenti punti 2.a), 2.b) e 2.c) sono ammissibili se incidono, direttamente e/o indirettamente, su corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni buone/non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione dei Distretti idrografici richiamati al precedente paragrafo “Piano di gestione delle acque e misure settore agricolo”.

Gli interventi di cui ai precedenti punti 2.a), 2.b) e 2.c) quando riguardano corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione dei Distretti idrografici devono garantire un risparmio effettivo minimo del consumo di acqua che contribuisca all'ottenimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Il risparmio idrico effettivo minimo deve essere pari al 50% del risparmio idrico potenziale.

Il risparmio idrico effettivo dovrà essere dimostrato su base annua fino a tutto il periodo di impegni ex post di cui al paragrafo “Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione” del documento “Disposizioni comuni”.

Calcolo del Risparmio Idrico Potenziale

Consumi pre-intervento (media triennale)

Anno	Coltura principale	Superficie coltivata (ha)	Consumo medio (m ³ /ha)	Consumo totale (m ³)
	Media triennale			

Consumo stimato post-intervento

Anno	Coltura prevista	Superficie (ha)	Nuovo consumo stimato (m ³ /ha)	Consumo totale previsto (m ³)

Risultato del Risparmio Idrico Potenziale

Consumo medio pre-intervento (media triennale)	
Consumo stimato post-intervento	
Risparmio idrico potenziale	
Percentuale di risparmio potenziale	
SI RICORDA CHE IN CASO DI CORPO IDRICO NON BUONO IL RIPARMIO IDRICO EFFETTIVO DEVE ESSERE ALMENO ≥ DEL 50% DEL RISPARMIO IDRICO POTENZIALE	

ALLEGATO C del Regolamento approvato con DPGR n. 61/R/2016.- Criteri per la valutazione tecnica dei fabbisogni irrigui

Tabella dei volumi irrigui di riferimento e ulteriori indicazioni per la valutazione tecnica dei fabbisogni per le principali colture in toscana (m³/ha)

Colture in pieno campo:

Coltura	Volume irriguo di riferimento (m ³ /ha)
mais	3500-4500
sorgo	2100-2500
colture industriali (media)	2100-3000
barbabietola	1200-1500
tabacco	2500-4000
foraggiere	2500-3000

Ortive-arboree-florovivaistiche:

Coltura	Volume irriguo di riferimento (m ³ /ha)
colture ortive (media)	2500-3500
patata	1200-1500
altre solanacee	3000-3500
cucurbitacee	2500-3000
vite	1200-1500
olivo	1000-1500
Fruttiferi	2400-3800
Colture Floro-vivaistiche	2000-4000

Colture protette:

Coltura	Volume irriguo di riferimento (m ³ /ha)
Specie orto-florovivaistiche	5000-7000
Vasetteria di specie florovivaistiche	8000-10000

In considerazione di accertate necessità connesse alla specificità delle colture, delle tecniche colturali e delle caratteristiche climatiche dell'ambiente di coltivazione, il valore del fabbisogno massimo riportato nella tabella per ciascuna coltura può subire una variazione massima ammessa del 20%.

Per le colture non indicate nella tabella di cui al punto1, i valori dei relativi fabbisogni sono definiti sulla base di dati ricavati da statistiche effettuate a livello nazionale o locale o specifici studi di settore.

Mod 4: Dimostrazione che l'impianto di irrigazione è attivo

Un impianto di irrigazione è considerato "attivo" quando alimentato, nei cinque anni precedenti alla ricezione della domanda di sostegno, da acque pubbliche, di cui il soggetto risulta essere regolarmente titolare di concessione di derivazione, o da acque provenienti da un ente irriguo di cui risulta essere utente o ha stipulato una convenzione.

Verifica attività impianto di irrigazione:

Anno	Fonte di approvvigionamento (acque pubbliche / ente irriguo)	Tipo di titolo (concessione / convenzione)	Titolare del titolo / Utente
1°			
2°			
3°			
4°			
5°			

Mod 5 - Verifica del rispetto dei requisiti per interventi che comportano un incremento della superficie irrigata

Gli interventi previsti dal bando, quando comportano un incremento netto della superficie irrigata e vanno ad incidere su un dato corpo idrico superficiale o sotterraneo, sono ammessi al sostegno e, poi sono ammessi a beneficiare del pagamento del sostegno, quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- Lo stato del corpo idrico su cui incidono gli investimenti stessi non è ritenuto meno di buono per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione del Distretto Idrografico.
- Un'analisi di impatto ambientale, mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.

Corpo idrico interessato (superficiale/sotterraneo)	Stato del corpo idrico (buono per quantità)	Esito analisi di impatto ambientale (approvata/sì-no impatto significativo)

Mod 6: Dimostrazione della presenza di contatore per misurazione consumo acqua

Localizzazione del contatore, con indicazione della tipologia di intervento, foglio, particella e comune:

Tipologia Intervento	Foglio	Particella	Comune

Mod 7: Dimostrazione che i sistemi di stoccaggio/raccolta acque sono collegati a rete in pressione esistente

La seguente tabella consente di documentare in modo semplificato il collegamento dei sistemi di stoccaggio/raccolta acque a una rete in pressione esistente. Si invitano i beneficiari a compilare le voci selezionando le opzioni applicabili e allegando la documentazione di supporto.

Elemento di verifica	Presenza (Sì/No)	Note / Riferimenti documentali
Relazione tecnica redatta da tecnico abilitato		
Schema grafico del collegamento alla rete in pressione		
Foto del punto di collegamento alla rete		
Dichiarazione/Attestazione dell'ente gestore della rete (se applicabile)		
Presenza di dispositivi di pompaggio o valvole di connessione		
Altro		

6_FIRMA

Nome e Cognome del Legale Rappresentante :

Luogo e data:

Firma:

Nome e Cognome del tecnico incaricato e abilitato (facoltativo):

Luogo e data:

Firma: